

COMUNICATO STAMPA
**"SI CONFERMA L'OBIETTIVO DI INSEDIARE NELLA EX-SEDI
ATTIVITÀ INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI E
STRUTTURE DI SERVIZI PER LE IMPRESE"**
**LETTERA DEL VICE PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA GIOVANNI ROMITI**

Il Vice Presidente della Provincia di Pistoia Giovanni Romiti, Assessore Industria, Artigianato ed Innovazione Produttiva, ha scritto una lettera sulla questione della reindustrializzazione dell'area ex Sedi al Presidente del C.I.I., al Presidente della Camera di Commercio, al Presidente della Comunità Montana, al Sindaco del Comune di S. Marcello P.se, al Presidente di Assindustria, al Presidente della CNA Provinciale, al Presidente di Confartigianato Pistoia, ai Segretari di CGIL, CISL, UIL.

"Con riferimento a quanto emerso sulla stampa locale nel corso delle ultime settimane - scrive il Vice Presidente Romiti - in merito ad eventuali insediamenti commerciali nell'area in oggetto, avvertiamo l'esigenza, in qualità di Ente coordinatore del tavolo di concertazione che ha dato avvio all'iniziativa, di esprimere alcune nostre valutazioni.

Ricordo che tale iniziativa scaturì da una decisione condivisa delle Istituzioni interessate, delle Associazioni Artigiane ed Industriali e dei Sindacati di avviare un percorso che, dalla chiusura dell'azienda e conseguente cessazione del rapporto di lavoro con 132 dipendenti, portasse alla nascita di una nuova e qualificata area industriale ed artigianale in grado di contribuire, su basi produttive più avanzate, alla salvaguardia ed al rilancio della tradizione manifatturiera della montagna pistoiese. Credo debba essere sottolineato come nel processo avviato quasi 5 anni or sono, abbia svolto un ruolo delicato ed importante il Sindacato dei lavoratori, con la rinuncia immediata a posti di lavoro in vista di prospettive occupazionali di maggiore qualità e di più ampia prospettiva.

Quanto sopra fu sancito in un protocollo d'intesa, sottoscritto il 26 gennaio 2000, dalle Associazioni e dai Sindacati (sopra indicati), oltre che da Provincia, Camera di Commercio, e Comune di S. Marcello. In tale documento si manifestava la volontà di attuare un progetto di reindustrializzazione dell'area ex-SEDI "tale da rappresentare una occasione di rilancio industriale del comprensorio, attraverso la creazione di un sito moderno ed avanzato per l'ubicazione di attività produttive." Tale intesa individuava inoltre nel C.I. I. il soggetto attuatore del progetto.

Successivamente venne stipulato un protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Comunità Montana Appennino Pistoiese e Comune di S. Marcello in cui si dichiara di "rilevante interesse e prioritario il progetto di reindustrializzazione" dell'area ex-SEDI che "rappresenta una occasione forse irripetibile di rilancio industriale del comprensorio". Gli Enti sottoscrittori si impegnavano pertanto ad assumere ogni iniziativa possibile per favorirne la realizzazione. Tale impegno ha creato le necessarie condizioni positive per il successivo finanziamento, da parte della Regione, su proposta della Provincia, del progetto con fondi della Unione Europea, pari a €5.345.148,80 di contributo previsto, sulla misura 2.4.2 del Complemento di programmazione della Regione Toscana, finalizzato alla reindustrializzazione dell'area.

Sulla base di tutto quanto sopra si conferma l'obiettivo di insediare nella ex-SEDI attività industriali ed artigianali, nonché strutture di servizi per le imprese, per l'innovazione, eventualmente anche per la creazione di nuove imprese mediante spazi incubatori e laboratori e quanto strettamente funzionale alla realizzazione di un'area industriale ed artigianale moderna, escludendo altre finalità.

Riteniamo - conclude il Vice Presidente Romiti - che il conseguimento di tale obiettivo possa essere favorito da una adeguata politica di marketing e di promozione dell'area, che, siamo certi, il C.I.I. è in condizione di predisporre ed attuare e rispetto alla quale può essere coinvolta questa Amministrazione, come, credo, altri Enti competenti in materia. Ciò anche in relazione allo specifico programma di marketing territoriale che abbiamo presentato alla Regione Toscana per il finanziamento con fondi comunitari".

Pistoia 10 settembre 2004